



Palazzo Mancini-Sernini (Cristofanello) XVI sec.
Sede della Banca Popolare di Cortona

ALLA BANCA POPOLARE DI CORTONA I SOCI SONO ASSICURATI

L'assicurazione INFORTUNI è a favore di tutti i soci della Banca con un minimo di L.20.000.000 in base al numero ed al valore delle azioni possedute.

La garanzia prevede inoltre la corresponsione di una diaria pari a L.50.000 giornaliera in caso di ricovero ospedaliero a seguito di infortunio con un massimo di 50 giorni all'anno. L'assicurazione il cui costo è completamente a carico della banca, copre gli infortuni professionali ed extraprofessionali che abbiano per conseguenza la morte o l'invalidità pari o superiore al 60% della totale e come da polizza n.2897 della Compagnia TIRRENA.

La garanzia si intende prestata nei confronti di tutti i possessori di azioni iscritti nel Libro Soci, purché il Socio

non sia invalido permanente in misura superiore al 50% (età non superiore ai 75 anni).

L'assicurazione copre fra l'altro gli infortuni subiti alla guida di autovetture e natanti da diporto, autocarri, ciclomotori, motocicli e motocarri, anche in qualità di passeggero per quelli abilitati al trasporto di persone, quelli dovuti alla pratica degli sports in genere, eccettuati i seguenti: pugilato, atletica pesante, lotta, rugby, alpinismo, salto con sci, sci acrobatico, immersioni con autorespiratore, sports aerei in genere.

Sono compresi inoltre viaggi aerei turistici o di trasferimento in qualità di passeggero su veicoli ed elicotteri.

Gli uffici della Banca sono a disposizione per ogni chiarimento.

Sportelli:

Cortona - Valdichiana
Sede Operativa
Tel. 603.004 - 601.138
Telecopier 604.038
Camucia
Tel. 603.103 - 601.286
Terontola
Tel. 677.766

Si avvertono i signori SOCI che sono in pagamento i dividendi per l'anno 1987 presso gli sportelli della Banca (fino allo scorso aprile Dividendo 1987 - L.400 per azione).

Le azioni possono essere depositate gratuitamente a custodia presso l'Istituto.

Alla Banca Popolare di Cortona Prestiti Artigiani Federfidi

La Banca è convenzionata con il Consorzio di garanzia collettiva fidi - soc. coop. a.r.l. di Arezzo. Si possono ottenere prestiti fino a 150 milioni e con un limite di 60 su c/c.

Gli artigiani soci del Consorzio devono presentare domanda alla Sede del Consorzio stesso di Arezzo, Via Mecenate, 45/l.

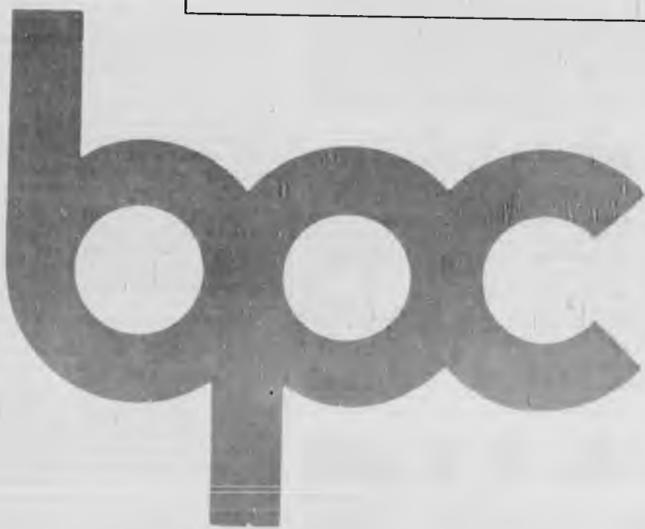
Gli uffici sono a disposizione per ogni chiarimento.

PICCOLO DIZIONARIO DI BANCA a cura della Direzione della BPC

Assegno circolare: titolo di credito all'ordine emesso da una banca a ciò autorizzata, contenente una promessa incondizionata di pagamento di una somma determinata, presso tutti i recapiti dell'Istituto emittente.

Assegno dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane: titolo di credito dell'Istituto Centrale delle banche popolari italiane la cui emissione viene affidata alle singole banche popolari, le quali firmano l'assegno come rappresentanti dell'Istituto.

Assegno di conto corrente postale: Titolo di credito analogo nella struttura e nelle funzioni all'Assegno bancario, con il quale un titolare di un conto corrente postale dispone delle somme depositate.



banca popolare di cortona

LA TUA BANCA NEL TUO TERRITORIO



PELLITTERIA
Via Nazionale, 35 - CORTONA

L'ETRURIA

PERIC
Cortona Anno XCVII N. 13 - 15 Lu

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiori
Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/77
Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Eturia Piazza

colosseum
tours
AGENZIA VIAGGI

CAMUCIA DI CORTONA (AR)
Piazza De Gasperi 28/29
Tel. (0575) 604600 Telex 583014

LIRE 1.000

000 - Estero L. 30.000 - Estero via aerea L. 45.000
.0575/62565 Una copia arretrata L. 2.000
Cortona C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/62565

Cortonesi nella Gallia



Settembre '87. Mitterand tra autorità e cortonesi

È tempo di vacanze e di viaggi ed unendo utile al dilettevole una numerosa rappresentanza di Cortonesi, si appresta a rendere visita agli amici della Città gemella di Chateau-Chinon, nella ininterrotta tradizione di scambi culturali di esperienze e di amicizia.

Dal primo incontro sono passati ventisette anni, tanti in limiti temporali, ma sono pochi se si tien conto della freschezza dei rapporti viv: e costanti come il primo giorno tra le due popolazioni.

Di parole, scritti ce ne sono stati molti, ma è il risultato che resta un fatto acquisito ormai alla storia delle due città, un risultato che ha varcato i confini geografici per inserirsi ad un livello più vasto.

È un legame che instaurò allora Sindaco deputato della Città gemella François Mitterand. Questo nostro cittadino onorario per le sue capacità di uomo e di statista è assurto poi alla più alta Magistratura della Repubblica francese. Egli onora continuamente Cortona con le sue frequenti visite dove "respira", come ama spesso ripetere il profumo della storia, dell'arte e della cultura che i secoli hanno lasciato nella nostra città e che si ritrovano anche nelle tradizioni e nell'incessante vitalità della gente.

Lo incontreranno i "Nostrani" nella loro trasferta nella ridente cittadina del Morva? È sperato vivamente.

Intanto l'organizzazione del viaggio si è quasi completata e, ufficialità a parte, questo viaggio sarà per gli stessi cortonesi una vera occasione per meglio fraternizzare.

cont. a pag. 8

Cortonais en Gaule

C'est le moment des vacances, des voyages et, en joignant l'utile à l'agréable, une nombreuse délégation de Cortonais s'apprête à rendre visite aux amis de la ville jumelle de Chateau-Chinon, tout en continuant une tradition d'échanges culturels d'expériences et d'amitiés.

27 ans sont passés depuis la première rencontre, beaucoup par rapport au temps, mais peu si l'on considère la fraîcheur des relations entre les deux villes, relations actives et constantes autant que le premier jour.

Ori a beaucoup parlé, cont. a pag. 8

The Origin of Human Language

Continuiamo a ripetere fino alla noia che Cortona DEVE avere la sua A.P.T.

Molte sono le motivazioni, ma molte altre sono già su questo numero del nostro giornale.

La NATO ADVANCED STUDY INSTITUTE ha scelto come sede per questo suo avvenimento scientifico culturale la città di Cortona.

Il convegno internazionale avrà luogo dall'8 al 22 luglio e vedrà la partecipazione di oltre 150 studiosi che si riuniranno a convegno nell'auditorium di S. Agostino.

Gli studiosi presenti provengono da varie università europee ed extraeuropee.

Il direttore del convegno è il prof. Brunetto Chiarelli dell'Istituto di Antropologia dell'università di Firenze, condirettrici sono i professori Philip Lieberman della Brown University e l'olandese Jan Lind dell'Università di Amsterdam.

Oggetto del convegno: l'origine del linguaggio umano, ovvero: "The Origin of Human Language".

Testimonianze fotografiche di inquinamento - a pag. 2 -



edn 88

Benvenuto

È in distribuzione in questi giorni un depliant curato dal Comitato per il Centro Storico e l'Associazione Commercianti.

È stato dedicato a tutti i nostri ospiti italiani e stranieri.

Nell'intento di offrire loro un servizio le prime due pagine sono dedicate ad una serie di negozi con relativi indirizzi suddivisi per categorie merceologiche.

Nella terza pagina, in quattro lingue, un benvenuto nella nostra città e nel corso del testo si legge un invito a voler riempire il

questionario che è posto a pag. 4 che intende mettere a fuoco alcuni momenti importanti della permanenza nel territorio cortonese.

Nel questionario infatti si legge:

A) - Perché ha scelto Cortona?

B) - Quanti giorni si tratta?

C) - Cosa le è piaciuto di questa esperienza?

D) - Cosa modificherebbe per migliorare il suo soggiorno?

E) - Gradirebbe ricevere notizie di Cortona, una

cont. a pag. 8

NUOVI POSTEGGI

Il turismo cresce, le esigenze in proporzione aumentano, ma spesso dobbiamo lamentare che a dispetto di scorsi enfiatori da parte degli amministratori non seguano atti concreti volti a organizzare meglio la realtà territoriale.

Parlare di posteggi nel centro storico o nelle immediate adiacenze è come parlare, per anzianità di ricordi, dell'arca di Noè.

Questa esigenza che nasce certamente per una configurazione particolare del terreno circostante le antiche mura etrusche, ha avuto sempre l'attenzione dialettica, mai la volontà politica di risolvere il problema.



Gia nella notte del 15 agosto 1952 come scrive

nel numero unico goliardico "L'Arca di Noè" - giornale satirico umoristico spro-Cortona il problema dei posteggi a Cortona era pressante in un periodo non certamente così florido da un punto di vista di presenza turistica.

Ebbene nella vignetta che ripubblichiamo di questo simpaticissimo foglio cortonese una macchina ha trovato il suo ideale posteggio a mo' di lumaca.

Ebbene dal 1952 al 1988 sono trascorsi ben 36 anni; i problemi di allora sono rimasti inalterati, anzi peggiorati, perché, se pur il centro storico è diminuito numericamente di abitanti, il progresso ha dato a molte più persone la possibilità di utilizzare l'autovettura, senza considerare che la gran parte di turisti giunge

Cont. a pag. 8

Cont. a pag. 8

BAR
MODERNO
di Salvadori Sabatino

Via Regina Elena, 42 - Camucia - Tel. 604577

TESTIMONIANZE FOTOGRAFICHE DI INQUINAMENTO



Secondo il vecchio adagio tanto tuono che piove!

La lunga battaglia condotta sugli scanni del Consiglio Comunale e sui gior-

chè le sue condizioni igienico-ambientali erano tali da creare problemi sanitari.

La creazione della nuova discarica in località Baratti



nali dal consigliere comunale DC Domenico Baldetti ha prodotto purtroppo i suoi primi effetti.

La discarica di Cignano è stata chiusa tempo fa per-

no a Pietraia dove avere, secondo gli amministratori, tutti i requisiti per essere funzionale e per far dimenticare quello scempio di Cignano.



NO, CARO ASSESSORE, NO, COSÌ NON VA

È questo il titolo della lettera aperta che Domenico Baldetti ha inviato all'Assessore Salvicchi. Il problema è sempre lo stesso, la discarica del Barattino del cui stato abbiamo dato dimostrazione fotografica. Manca l'accento all'incendio che si è sviluppato dopo la lettera.

L'ETRURIA
Soc. Coop. a.r.l.
Cortona (Ar)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Gian Cosimo Pasqui
Consiglieri: Nicola Caldarone, Vito Garzi, Mario Gazzini, Francesco Nunziato Morè

SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra
Consiglieri: Isabella Bietolini, Nella Nardini

Direttore Responsabile: Vincenzo Lucente
Redazione: Isabella Bietolini, Ivo Camerini, Nella Nardini Corazza, Francesco Navarra
Redazione Sportiva: Riccardo Fiorenzuoli, Fabrizio Mammoli

Comitato di esperti: Evaristo Baracchi, D. Bruno Frescucci, Marino Giovani, Adriana Mezzetti, Francesco Nunziato Morè, Romano Santucci, Idillio Tufi

Foto: Fotomaster Cortona
Pubblicità: Editrice Grafica l'Etruria - Cortona
Tel. 0575/62565

Purtroppo le buone intenzioni sono rimaste solo pie illusioni. Anche la discarica del Barattino si avvia ad essere uno scorcio che testimonia ancora una volta quanto difficile sia per i nostri politici locali trasformare le enunciazioni politiche in fatti concreti.

Le foto che pubblichiamo danno una chiara dimostrazione visiva dello stato in cui versa questa discarica a pochi mesi dalla sua utilizzazione.

Nel suo interno si è creato un laghetto di acqua e i

rifiuti non vengono interrati così come si dovrebbe.

Anzi sono talmente a cielo aperto che nella giornata di mercoledì 6 luglio è scoppiato un violento incendio che ha distrutto gran parte dei rifiuti ed ha bruciato le buste di plastica che secondo i nostri amministratori producono inquinamento da diossina.

C'è ora da domandarsi: è giusto che l'assessore all'ambiente faccia tanti proclami e dimentichi poi il dovere quotidiano di un buon amministratore?

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Rinuncio all'assunzione

Il giorno 30-06-88, mi sono recato all'Ufficio di Collocamento di Cortona per consegnare la richiesta di un apprendista falegname.

In Ufficio ho trovato un solo dipendente il quale mi ha fatto notare che non esisteva più l'archivio e che tutto era stato trasferito ad Arezzo.

Sono veramente rimasto meravigliato che per tutto ciò che occorre al disbrigo delle pratiche si debba andare ad Arezzo anche per bollare il solo tesserino.

Questo è il progresso?

Protesto vivamente per questo trasferimento d'Ufficio per il quale si mette sempre più in difficoltà gli operai e imprenditori con perdita di tempo e denaro.

In segno di protesta rinuncio all'assunzione dell'operaio.

Lorenzini Ferrer

NOZZE D'ARGENTO

Hanno festeggiato il XXV anniversario del loro matrimonio nella chiesa del Monastero SS. Trinità Giuseppe Bettacchioli e Mariella Colace.

La funzione religiosa è stata concelebrata da Mons. G. Materazzi, Don D. Ricci, Don A. Mencarini.

Beppe Bettacchioli si era unito in matrimonio il 30 giugno 1963 nella chiesa di S. Pietro e Paolo all'Eur di Roma. Circondati dall'affetto dei parenti e dalla affettuosa amicizia delle suore di clausura di S. Chiara, di cui Beppe è l'uomo di fiducia, la giornata di ricorrenza è trascorsa con lo spirito e l'allegria di 25 anni fa.

L'Etruria si allinea con quanti hanno gioito di questo anniversario.



Esempi da imitare

Nel vecchio stabile di Via Maffei, che fu abitato dalla nobile famiglia Sernini-Cucciatti, ora adibito dall'USL, vi era collocato in una parete un grande armadio a muro stile '600; questo, rimosso, era destinato al macero.

Il Comm. Francesco Morè, con la sua solita sensibilità, ha voluto che l'armadio fosse riparato e ricollocato al suo posto.

Mi piace ricordare che il Comm. Morè non è cortonese! Complimenti vivissimi. F.B.

VENDO E COMPRO

Questi annunci sono gratuiti

Località S. Angelo (cicaleta) Vendesi ha 1,5 terreno oliveto con casa da ristrutturare. Telefonare a Cortona 0575/603718 oppure a Roma 06/429573.

Vendesi motoscafo in vetroresina. (4 metri) linea filante, rosso corsa; accessoriatissimo: guida a volante con telecomandi, motore mariner 25 c.v., carrello con argano di alaggio; il tutto veramente come nuovo. Telefonare: 0575/62129 oppure 055/707182.

Vendo casa di tre stanze e cantina, libero subito in via Quintana 4. Telefonare allo 0575/62186.

Vendesi palazzina mq. 2500 ca. in Loc. Bivio Riccio, prezzo da concordare. Chi è interessato tel. ore pasti 0575/604335

Vendesi palazzina 6 vani accessori, garage, piccolo giardino in località Ossaia. Telefonare 06/9356788.

Studentessa universitaria impartisce lezioni di qualsiasi materia a ragazzi delle scuole medie. Prezzi modici. Luciana. Tel. 0575-612807

Vendesi appartamento in Cortona Centro-Storico, ingresso separato.

3 vani + servizi, da ristrutturare. Prezzo da concordare.

Per informazioni telefonare allo 0575/601673.

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico
Testo:

Cognome
Nome
Via n.
Città

MOBILI

Bardelli Leandro

OSCAR DELL'ARREDAMENTO 1978
AQUILA D'ORO DELL'ARREDAMENTO 1981
arreda la tua casa

Telefona al (0575) 613030
o vieni al 8/b via Lauretana-Centola Cortona (AR)

FOTO LAMENTINI
Vendita articoli fotografici
SVILUPPO - STAMPA - IN 24 ORE
A domicilio per cerimonie
Via Nazionale, 33 - Cortona
Tel. 0575/62588
PREZZI CONCORRENZIALI

Installazioni e riparazioni impianti termoelettrici
CENTRO ASSISTENZA caldaie e bruciatori gas e gasolio
MASSERELLI GIROLAMO
Tel. 0575 - 62694
Loc. CAMPACCIO, 40 - CORTONA AR

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

DAL "DIARIO DEL CEGLILOLO"

Quel 3 Luglio del 1944

Tra le pagine memorabili del 3 luglio 1944 nel cortonese le meno note sono forse quelle di Renata Debenedetti Oregno. Infatti del suo prezioso "Diario del Cegliolo" esistono qui fra noi poche copie.

Ospite sfollata come tanti altri scrittori e letterati, legati dal comune amico Pietro Pancrazi, Renata Oregno (oggi residente a Roma, malata) compose un diario della vita sua con la famiglia e gli amici a S. Pie-

retto si parla di politica e Ricciotti, il capo comunista, getta indietro il berretto. Ma... alle dieci le campane del Comune suonano prima a martello, poi a festa e il suono si spande per la piana. Dopo poco la campana di S. Martino diffonde esili tocchi, le risposte di quella di S. Eusebio. Manca solo quella dell'amato S. Pietro. Dopo mezz'ora anche quella si fa sentire... è un suono argenteo! Allora la confusione

Nella Nardini Corazza



Bombardamento della stazione di Camucia - 1944

tro a Cegliolo, dal giugno al luglio 1944. Delicato nei sentimenti perché lei è persona finissima, il diario è sincero nella narrazione di fatti crudeli dovuti al passaggio del fronte tedesco in ritirata.

Il 3 luglio comincia per gli ospiti alle sei, andando alla Messa a S. Martino. La celebrazione dura dieci minuti: "Fratelli, dice il sacerdote, andate a casa. Chiedete forza al Signore!" ... Verso sera le granate ricominciano a fischiare sopra la casa ed il bosco dei lecci. I grandi stanno pronti con i soprabiti sul braccio per portare i bambini sul poggio... Alle dieci di sera salta il ponte del Sodo (passano le retroguardie tedesche). La campagna è buia "come sospesa fra un rettangolo di cielo terso e chiaro e dense e torve minacciose nuvole sul rettangolo opposto". Lo scoppio del ponte spinge con violenza gli sfollati contro il muro della casa, l'uno sull'altro. Tra il fumo nerissimo comincia la tregenda degli aerei. Nessuno sa dove andare. Sembra il meglio restare in casa ed affidarsi a Dio.

Vinti dalla stanchezza, dalle angosce alcuni si addormentano. I rumori paiono cessati. Anche Renata Oregno sale in camera.

"Quando mi sveglio regna un silenzio profondo, pauroso... scendo, ritrovo tutti sul muretto come li avevo lasciati la sera. I volti son pallidi, gialli, e disfatti dal freddo e dalla stanchezza".

La signora corre in cucina a fare il caffè con la fedele Pina. Intanto sul mu-

INCONTRO CON SERGE EHRENSPERGER

Un amante delle tombe etrusche



L'incontro è stato del tutto casuale, una sua amica aretina è finita in una delle Commissioni d'esame che si insediano ogni anno a Cortona nel mese di Luglio.

Serge è venuto a trovarla e ci siamo incontrati.

La persona di cui sto parlando ai Ns. lettori è un cinquantenne molto dinamico e giovanile dall'aria, se vo'ete, scanzonata ma sicuramente interessante. È nato a Winterthur in Svizzera, ha lavorato come corrispondente politico della "Tat" a Londra e come lettore universitario a Madrid; è stato anche un buon consigliere pubblicitario a Zurigo.

Oggi, altro che autore di romanzi, è collaboratore letterario presso la DRS

(Radio Nazionale Svizzera) e professore incaricato presso l'Università di Winterthur dove vive e lavora. Sto parlando di Serge Ehrensperger uno dei tanti personaggi che arrivano ogni anno a Cortona in punta di piedi così come arrivano se ne vanno in silenzio.

Per Serge visto che questa città dall'atmosfera un po' magica ha influenzato almeno due dei suoi romanzi, cercheremo di farlo conoscere ai lettori almeno quanto lui conosce Cortona.

Elenco delle opere letterarie:

— Prinzessin in Formalin (Principessa in formalina) 1969/1974 (Claassen, Hamburg)

— Schlossbesichtigung (Visita ai Castelli) 1974 (Benzinger, Zurigo)

— Prozesstage (I giorni del Processo) 1981 (Edizioni ERPF, Berna)

— Passionstage (Giorni di Passione) 1984 (Edizioni ERPF, Berna)

— Francos langes Sterben (La lunga agonia di Franco - Lettera cifrata alla Dittatura) 1987 (Edizioni ERPF, Berna)

L'idea per il suo primo romanzo, che uscì nel 1969, "Principessa in formalina", venne a Serge Ehrensperger in seguito alla sua prima visita nel territo-

rio degli Etruschi, nella regione fra Chiusi e Viterbo. Nel mezzo di un processo di divorzio da una aristocratica persiana, a Zurigo, egli inventa un'azione nella quale il protagonista strangola sua moglie perché lei vuole lasciarlo: le inietta della formalina e la mantiene come una mummia nella sua casa a Londra, dove lavora come pubblicitario. La mummia gli dà dei consigli mistici che lo ispirano a inventare con Mary Quant il suo stile necrofilo.

Però, un giorno, la gente si accorge che egli ha veramente una mummia nella sua casa e allora decide di deporla in una tomba etrusca che aveva visto. La vicinanza e il contatto diretto con la vita nelle tombe etrusche che egli avverte nelle sue immagini, gli fanno percepire un rapporto con l'antichità che gli permette di superare il contrasto tra il mondo in cui vive che è quello del commercio e del consumismo, dell'atmosfera del Pop, Beat e del Miroiro e lo stile arcaico. Questo romanzo si colloca negli Anni Sessanta, sotto l'influenza di Fellini e Antonioni, ed è l'unico di questo genere in lingua tedesca.

Nel suo 3° romanzo, "Giorni di passione", uscito nel 1984, il protagonista viene con un nuovo problema a Cortona, nei giorni di Natale, per meditare in questo luogo dove un artista trova il proprio cammino, sotto l'influenza dell'arte e di una magica atmosfera. Ma a Cortona fa freddo, piove, è gelido, tutto è chiuso: solo due bar sono aperti dove c'è gente che guarda una partita di calcio in TV. Allora egli parte e alla fine arriva a Padova dove spera che la vecchia medicina possa guarirlo di un nuovo problema, questa volta fra due donne.

F.C. - F.B.

FUTURE OFFICE s.a.s.

di GUIDUCCI RAG. GUIDO & C.
**MACCHINE E SISTEMI PER UFFICIO
REGISTRATORI DI CASSA**

Via XXV APRILE 12 A-B. CAMUCIA (AR)

Tel. 0575 - 601768

ENERGIA: G.P.L.

Gas liquido in serbatoi
FACILE - PULITO - SENZA MANUTENZIONE

Il combustibile più attuale
con rifornimento a domicilio per: privati - comunità - centri di ristorazione sociale - centri turistici - industrie - aziende agricole e artigianali

ovunque l'uomo necessita di ENERGIA
CONSULTATE

Studio Tecnico 80

IMPIANTISTICA

P.I. Filippo Catani

FORNITURA SERBATOI: 1000-2000-3000-5000
Progettazione - Pratiche per autorizzazione VV.FF.

STUDIO TECNICO 80
Via di Murata, 21-23 52042 CAMUCIA (Ar) Tel. (0575) 603373

TECNOLOGIA DEL GAS COMBUSTIBILE

Isabella Bietolini

Sicurezza nell'impiego degli antiparassitari:

OCCHIO ALL'ETICHETTA

È giusto che il consumatore impari a leggere la composizione dei prodotti: ne va della sua salute.

È bene dire prima di tutto che, oltre alle precauzioni da prendere nell'impiego degli antiparassitari, è necessario che chi ha intenzione di operare un trattamento abbia l'accortezza di scegliere un prodotto in base al parassita (vegetale o animale) da combattere e faccia attenzione alla confezione sulla quale si trovano tutte quelle indicazioni necessarie e utili che permettono di evitare gravi conseguenze. Già nel precedente articolo era emersa la necessità di sensibilizzare gli operatori agricoli circa il tempo di carenza e quindi nel presente verrà richiamata l'importanza dell'etichetta la quale deve essere considerata come il mezzo sicuro per identificare un presidio sanitario. Le norme vigenti danno grande importanza all'etichetta poiché la sua presenza permette la commerciabilità del prodotto nonché una pronta individuazione e il giusto consumo. Esiste quindi un concetto di inscindibilità tra etichetta e confezione. Se si avesse l'accortezza di leggere sempre quanto viene indicato si potrebbero evitare danni a se stessi ed agli altri, e impiegare i prodotti in maniera appropriata. Nell'ultimo comma dell'art. 12 del d.p.r. n. 1255 è riportato testualmente: "Con il termine etichetta si intende il complesso delle indicazioni e dichiarazioni prescritte per ciascun presidio sanitario del presente regolamento

to che debbono essere riportate sulle confezioni, indipendentemente dal fatto che esse siano riprodotte direttamente sul contenitore per stampa, rilievo o incisione, o che esse siano riportate su carta o altri materiali applicati sulla confezione perché non possono

ecc.)
3) la composizione qualitativa e quantitativa del formulato;
4) la ragione o denominazione sociale della società che detiene il marchio;
5) l'officina di produzione che ha preparato la formulazione.



essere facilmente asportati. Le informazioni comuni a tutte le classi, parte delle quali devono risultare ben evidenziate, con caratteri di corpo più grande rispetto alla restante parte del testo e con diversa colorazione, contengono:
1) il nome commerciale del prodotto che rappresenta il marchio;
2) il tipo di formulazione (polvere bagnabile, polvere secca, concentrato, liquido

6) il numero e la data di registrazione, comprovanti l'autorizzazione rilasciata dal Ministero della sanità;
7) la classe tossicologica (I-II-III-IV)
8) la compatibilità o meno con altri principi attivi in rapporto al loro impiego in agricoltura tenendo sempre presente le norme precauzionali;
9) eventuali indicazioni di fitotossicità nei confronti di varietà sensibili al principio attivo;
10) le indicazioni d'impiego (attenzione da impiegarsi esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso;
11) le dosi e le modalità d'impiego comprendenti alcune indicazioni circa le colture sulle quali si può utilizzare il prodotto e i parassiti di ciascuna coltura;
12) eventuali rischi di nocività, a seguito di trattamenti, per insetti utili, animali domestici, pesci, bestiame;
13) il periodo di sicurezza da rispettare;
14) dichiarazione di re-

sponsabilità riferita all'utilizzazione, per eventuali danni derivanti dall'uso improprio del prodotto. Tutte queste indicazioni sono comuni a tutte le classi: è da tenere presente comunque che esistono delle indicazioni specifiche in funzione della classe tossicologica di appartenenza che riguardano il contrassegno, la natura del rischio, le informazioni per il medico, le norme precauzionali e altre avvertenze di carattere particolare. Solo chi impiega il

prodotto deve aprire la confezione con esclusione di quelle persone non abilitate a manipolare i presidi sanitari. Le leggi in vigore attribuiscono una precisa responsabilità che va dal momento della produzione a quello dell'impiego. Comunque si può vedere che negli ultimi anni sono stati compiuti dei progressi: sono ormai pochissimi i casi segnalati di avvelenamento accidentale solo perché si trovavano bottiglie anonime magari sulla mensola

del camino o si eliminavano i pidocchi dei bambini ricorrendo agli esteri fosforici. È da dire in ogni caso, che con maggiore responsabilità e con una adeguata preparazione, si potrà arrivare alla soluzione di qualche problema che ancora esiste e, finalmente, mangiando un qualsiasi prodotto della terra si potrà veramente gustarne la bontà e la genuinità senza temere intossicazioni.

Francesco Navarra



GIUGNO 1988

Anche giugno all'insegna della pioggia. La quantità di pioggia caduta in totale rappresenta quella caduta nei mesi di gennaio, febbraio e marzo. Da tenere in considerazione che le precipitazioni primaverili sono aumentate negli ultimi anni di circa il 20%. La bella stagione tanto decantata dai poeti è saltata. Anche l'uomo di strada è pronto a giurare che la bella stagione è destinata a scomparire. L'estate meteorologica, che, nelle medie latitudini del nostro emisfero, comincia ai primi di giugno, non si è presentata puntualmente. Variazioni nella temperatura, alternanze di schiarite ed annuvolamenti, piogge frequenti, hanno quindi caratterizzato il mese di giugno. Solo poche volte l'illusione dell'estate.

Nel momento che scriviamo non si notano quelle condizioni meteorologiche decisamente estive. Quindi si è concluso il mese di giugno ma la tipica estate mediterranea sembra ancora lontana. La causa di questo sovvertimento è attribuita all'anticiclone delle Azzorre il quale finché non si decide ad espandersi verso est-nord-est, le condizioni

meteorologiche non subiranno mutamenti. Questo anticiclone diventato ormai famoso perché nominato continuamente, avrebbe dovuto impadronirsi del mediterraneo verso il 10 giugno, ma tutto questo, purtroppo, non è avvenuto. La situazione generale del mese fa rilevare giorni di pioggia (16) sparsi per tutto il periodo e sbalzi di temperatura. Da registrare anche 2 temporali. Assieme al giugno 86, quello appena passato ha fatto registrare precipitazioni superiori ai 100 mm. Per curiosità statistica di quanto che negli ultimi 10 anni i mesi di giugno con

precipitazioni inferiori alla media sono stati: giugno 84 (20.94) e giugno 85 (12.85). Le temperature oltre che risultare inferiori a quelle del giugno 87, sono risultate inferiori alle medie stagionali. Umidità elevata per un lungo periodo.

Dati statistici: Minima: 9.5(-1), massima: 25.7(-3.2), minima media mensile: 13.9(-0.3) massima media mensile: 21.9(-1.8) precipitazioni: 102.61(+48.81).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Francesco Navarra

Giorno	Temp.		Var. Resp. al 1985	Precipitazioni	Umidità in %	Aspetto del cielo
	Min	Max				
1	18.2	19.8	+5.3	-0.4	80	65
2	12.8	23.2	+0.9	+1.4	70	46
3	14	23.8	+1.2	+4.2	70	42
4	14	22.8	+1	-5	39.20	90
5	12	17.8	-0.2	+4.2	68	50
6	10.9	16.2	-1.3	-6.6	95	30
7	10.2	14.5	-3.8	-9.5	1.94	87
8	9.5	16.8	-9.5	-5.5	30	60
9	11.2	22.2	-3.6	+1.4	85	60
10	13.8	21.2	+2.3	-0.6	80	60
11	14.2	22.8	+1.5	-1.5	0.29	72
12	14	22.1	-3.8	-4.1	1.45	85
13	13.8	22.8	-4	-5.2	82	58
14	14.8	22.1	-4.7	-5.9	82	55
15	14	23.8	-5	+1.8	83	55
16	13.8	23.8	+1.3	+2.8	80	50
17	14.8	22.8	-3.9	+2	0.87	75
18	15	21.2	+4.5	+0.1	20.86	90
19	12.2	19.5	+1.2	-1	87	70
20	13.2	23.2	+0.9	+5.4	75	60
21	14.8	24	+3	+4.5	2.85	75
22	14.8	23.8	+2	+0.8	0.58	83
23	16	25.7	+2.2	+1.7	82	60
24	18.2	23.5	+1.2	-0.9	85	65
25	15.8	21.4	+0.6	-3.4	2.03	80
26	14	22.2	-1.2	-3	4.83	80
27	14.8	21.9	-1	-2.1	2.81	80
28	13.5	21.8	-1.5	-2.2	4.50	85
29	15.5	23	-1.7	-4	5.21	90
30	14.9	24.3	-3.9	-4.6	78	65

PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Messo e subito rimosso



Il fiore all'occhiello della Amministrazione Comunale di Cortona è la salvaguardia dell'integrità ambientale, tanto che ha istituito in questa ultima amministrazione un assessore ad hoc.

Spesso nelle commissioni urbanistiche i suoi membri hanno discusso animatamente se era possibile ampliare o meno una porta per consentire l'uso del fondo a garage, o se era possibile ampliare una finestra per determinare una migliore luminosità della

stanza.

Su questi argomenti spesso sono nate lunghe diatribe; troppo spesso una giusta esigenza particolare veniva messa in discussione e bocciata perché danneggiava il contesto paesaggistico.

Le stesse insegne dei negozi, secondo quanto disposto dal Comune, devono avere particolari caratteristiche sia di dimensione che di materiale usato per non turbare questo equilibrio.

Con qualche difficoltà, ma consapevoli che il sacrificio del singolo giovava all'interesse collettivo, il privato ha spesso presentato più progetti per riuscire ad utilizzare il suo spazio nell'ambito di una struttura protetta.

Ma tutti questi discorsi, che sono importanti, e che hanno visto una disponibilità ammirevole dei cittadini, cadono nel modo più miserevole allorché dobbiamo ammirare! un cartellone pubblicitario che pare non sia stato autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

Le proteste sono state subito numerosissime tanto che nella stessa giornata il cartellone è stato rimosso.

E un cammino che ci fa dimenticare noi stessi, il nostro tornaconto personale, il nostro privato se è segno di chiusura, di egoismo e privilegio e che ci fa dare flemma di dare quel poco che possiamo avere, fosse solo del tempo, per il fratello.

Nella foto documentiamo pertanto solo un momento stonato che è stato prontamente rimosso.

Un plauso dunque a quanti hanno protestato e all'Amministrazione Comunale che l'ha fatto immediatamente rimuovere.

Le sorelle clarisse

Un altro libro di Don Bruno Frescucci

COMUNITA' RELIGIOSE E SANTI CORTONESI



Editor Giulio E. Tronzi - Cortona

vicissitudini storiche legate ai numerosissimi conventi, confraternite e monasteri della città di Cortona e dintorni.

Scopriamo così la storia effettiva, commista col tessuto sociale e architettonico della città di molti Istituti religiosi volta per volta soppressi, chiusi o viceversa mantenuti e tuttora significativamente inseriti nella vita cortonese. Infine, un accenno ai Santi di Cortona: il Beato Guido Vagnotelli, S. Margherita, il Beato Ugolino, il Beato Capucci, la Venerabile V. La parelli.

La pubblicazione, che fedelmente ripropone i testi delle trasmissioni, pecca, forse, di un linguaggio effettivamente più adatto all'ascolto piuttosto che alla lettura, ma ciò non intacca il significato della ricerca storica.

I.B.

Le soppressioni

È l'ultima fatica di Don Bruno Frescucci, dedicata alla raccolta dei testi delle trasmissioni da lui stesso tenute, dal Gennaio all'aprile 1988, presso Radio Incontri di Cortona.

Si tratta di un volumetto di facile lettura, stampa o a cura dell'Editrice Grafica l'Etruria, proprio in questi giorni.

In esso, in rapida successione, vengono esaminati, ad onore del titolo, le Comunità religiose ed i Santi Cortonesi con brevi notazioni storiche e interessanti riferimenti.

A partire dalle così dette Soppressioni, cioè gli interventi che in successione cronologica Governo Granducale, napoletano e Regio fecero per riordinare le comunità e gli Istituti religiosi dalla fine del '700 in poi. Fautore ripercorre le

ad onore del titolo, le Comunità religiose ed i Santi Cortonesi con brevi notazioni storiche e interessanti riferimenti.

A partire dalle così dette Soppressioni, cioè gli interventi che in successione cronologica Governo Granducale, napoletano e Regio fecero per riordinare le comunità e gli Istituti religiosi dalla fine del '700 in poi. Fautore ripercorre le



CASA della SEDIA

di RONTI MARIA TERESA in ISOLANI

MOBILIFICIO

Zona P.I.P. VALLONE (0575) 67.256 - 67.514

52042 CAMUCIA - Cortona (Arezzo)

Isabella Bietolini

SCUOLA MEDIA "P. BERRETTINI" DI CAMUCIA

Manifestazione di fine anno scolastico

A conclusione dell'anno scolastico è stata organizzata, dal Consiglio d'Istituto, una manifestazione culturale quanto ricreativa, con lo scopo di avvicinare genitori e alunni in quel momento gratificante che è la chiusura di un ciclo di attività didattiche ed il ricevimento di un premio per avervi partecipato. Venerdì 10 giugno è stato presentato il saggio di pianoforte per 45 alunni che, in orario pomeridiano, hanno frequentato un apposito corso sotto la direzione del prof. Antonio Garzi.

Il pubblico affluito numeroso ha accolto con entusiasmo le esibizioni degli allievi, che hanno dimostrato preparazione e tranquillità di fronte a chi li ascoltava per la prima volta.

Sabato 11, con l'apertura della mostra dei lavori effettuati dagli alunni di tutte le classi, si è dato inizio alla manifestazione conclusiva, che ha fatto affluire nel piazzale antistante la scuola una folla numerosa per assistere alla premiazione degli allievi che si sono distinti in varie attività.

Insieme alla Presidente, prof. Giuliana Caleri era il

L'esperienza dei Dodici ci invita a riflettere sulla nostra personale esperienza.

Anche noi siamo stati chiamati per mezzo del battesimo, anche noi siamo stati educati e cresciuti alla scuola del Vangelo di Gesù Cristo per essere poi inviati. E via via che la nostra vita ha preso degli orientamenti più precisi, più definiti, il nostro mandato ha avuto un carattere più specifico, si è trasformato in una missione vera e propria che abbiamo deciso di compiere da cristiani nei luoghi e nelle situazioni in cui si svolge la nostra vita di sposi, genitori, professionisti, politici, consacrati...

Ci domandiamo in che modo abbiamo rispettato e stiamo rispettando le parole di Cristo: stiamo andando reggendo al "bastone" della Parola di Dio e con l'unico "vestito" di ciò che realmente siamo? Oppure stiamo portando con noi anche il "pane" dei falsi valori umani - di cui ci cibiamo perché temiamo di e la sola Parola di Dio non sia abbastanza incisiva per i nostri giorni - la "bisaccia" delle verità personali - che non possiamo lasciare perché riteniamo così utili per gli altri - e il "denaro" del nostro prestigio personale - che può permetterci di risolvere le situazioni più difficili facendo valere il potere del nostro io - ? Il Signore ci ha mandati vestiti di povertà, di semplicità, di essenzialità e in cuore la libertà che viene dall'amore per annunciare e portare a tutti il suo Vangelo con la nostra vita.

È un programma che prevede grandi spazi e larghi respiri perché l'amore - unica forza che ci spinge - non ha confini.

È un programma che prevede di camminare per le strade della carità dove si fanno anche delle soste per "riposarsi" con il Signore e per prendere in mano la propria vita, come Gesù consigliò ai suoi discepoli affaticati: "Venite in disparte, in un luogo solitario, e riposatevi un po'" (Mc. 6. 31), ma non sono sempre soste dal fare col cuore aperto; aperte alle necessità di chiunque è smarrito e bisognoso.

È un cammino che ci fa dimenticare noi stessi, il nostro tornaconto personale, il nostro privato se è segno di chiusura, di egoismo e privilegio e che ci fa dare flemma di dare quel poco che possiamo avere, fosse solo del tempo, per il fratello.

Questo è il nostro stile di vita, questo è il nostro modo di essere Chiesa, una Chiesa che vive in noi in forza del battesimo e dei sacramenti ed opera attraverso di noi calando in situazione, una Chiesa che non si chiude nei confini della propria parrocchia o del proprio gruppo, ma una Chiesa che sa di essere per tutti e vuole andare incontro a tutti.

Le sorelle clarisse

Diserbante selettivo d'impiego in pre-emergenza ed in pre-trapianto per la lotta contro le infestanti annuali delle colture di patate, mais, fagiolo, soia, arachide e Girasole

Composizione: 100 g di prodotto contengono: Metolachlorum puro Coloranti a e b

Classe tossicologica IV

Distribuzione e vendita: BASF-Agritalia S.p.A. Milano



Un'etichetta che informa correttamente sui componenti del prodotto

PUBBLICITÀ CORTONA

PER IL TUO ABBIGLIAMENTO

club moda MARY

CORTONA - PIAZZA REPUBBLICA, 2

ANNUNCIA L'ARRIVO DELLA MODA ESTATE '88

BIANCO VERGINE VALDICHIANA E VINO ROSSO DI CORTONA

Li potete acquistare direttamente presso

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia Tel. 0575/603483

Orario di vendita: 8/13 - 15/18 Sabato 8/12

Servizio di Bar e Banchetti a domicilio - il centro del caffè

Bar Signorelli

Via Nazionale, 2

di Rosa Benito & C. Tel. 0575/603.075 Cortona

Supermarket A&O

Offerte del mese

Birra Heineken cl. 33 L. 820
Olio di oliva Bertolli lt. 1 L. 3990
Acetoli Sacili linea 37 L. 1590
Maionese Calvé tubo gr. 150 L. 980
Bibite Misura lat. cl. 33 L. 640

Molesini Cortona (Ar)

Siamo in gamba ... dicono gli inglesi

Dopo il sorpasso nei confronti dell'Inghilterra e della Francia l'economia italiana potrebbe addirittura sorpassare la Germania Federale e divenire la prima potenza economica europea e la terza nel mondo occidentale dopo U.S.A. e Giappone.

Non sono fantasmagorie patriottiche ma lo scrive il settimanale "The Economist". Il dinamismo dell'economia italiana suscita la meraviglia e l'ammirazione dei maggiori organismi internazionali (Fondo Monetario, Banca

Mondiale ecc.). Malgrado i problemi: traffico, trasporti, telefoni ecc., l'Italia è stata posta al secondo posto nel mondo per la qualità della vita (come già pubblicato qualche mese fa) e quindi non è una novità questa posizione dell'Italia in campo economico, anche se... come dice la corrispondente sull'economia del predetto settimanale Sig.ra Pam Woodall "non si riesce a capire come possiate andare così bene".

Il 76% delle famiglie italiane ha un'automobile ri-

spetto al 58% dell'Inghilterra; l'81% ha una lavatrice contro il 77% ed il 14% la lavastoviglie contro il 3% delle famiglie inglesi.

Sempre secondo il settimanale inglese noi italiani non daremo grande importanza a questi risultati e soggiunge che se non venissero affrontati e risolti alcuni nodi si potrebbero perdere i vantaggi a tutt'oggi conseguiti tra i quali la riduzione del tasso d'inflazione dal 20% al 5%.

Quali sono questi nodi? Il primo è costituito dal deficit dal bilancio pubblico che assorbe l'11,5% del prodotto interno lordo.

Il secondo è rappresentato dall'abbattimento delle barriere doganali, comunali, finanziarie ecc. che avrà luogo nel 1992 che renderà più difficile finanziare il deficit dello Stato.

Il terzo è la ben nota inefficienza dei servizi pubblici.

Per risolvere in bene questi nodi occorre che il Parlamento svolga un grandioso programma legislativo e quindi occorre una stabilità politica.

Non rimane che augurarsi la fine delle continue litigate tra i partiti della maggioranza e che tutti i partiti piccoli e grandi, maggioranza ed opposizione operino perché le previsioni dell'Economist diventino realtà.

E non solo i politici ma ognuno di noi faccia la sua parte non solo per reclamare i propri diritti ma anche adempiere con coscienza al proprio dovere.

Tommaso Morus

Centoventi anni fa nasceva "la castagna" ... per Tuorgna

Il povero parroco di Tuorgna, Don Francesco Chiericoni detto Maranghelo Cerro aveva un attaccamento sviscerato per i suoi 150 parrocchiani, tant'è vero che volle tributare a loro uno speciale calendario ecclesiastico che riportasse inoltre anche indovinelli, sestine, canzoni, atti di storia ecc.

Si è fatta una buona ricerca di questo prezioso calendario ma inutilmente; si credeva che fosse dato alla ristampa a mezzo di qualche editore, ma ciò non è avvenuto. Ci meraviglia che lo storico Don Bru-

Alpini in visita a Cortona

Un buon nucleo di robusti Alpini provenienti da Como sono venuti il 24 Giugno in visita a Cortona, per la seconda volta, trovando la città meravigliosa e ospitale.

Gli allegri Alpini erano accompagnati da F. Bistacci, capogruppo e da A. Cantini, segretario del locale Gruppo Alpini "G. Maffei".

Gruppo Alpini di Cortona

Otto consigli per dormire bene e vivere più a lungo

Il prof. Fausto Baldissera nel suo libro "Sonno, sogno, insonnia" ha dato alcuni consigli per chi ha difficoltà ad addormentarsi.

Secondo una ricerca condotta in California il dormire 7-8 ore per notte è la migliore prospettiva per vivere più a lungo e secondo lo psichiatra americano Peter Hauri, gli insonni sono vittime di un circolo vizioso ed è come il cane che si morde la coda... ed è difficile uscirne.

Infatti il desiderio di dormire a tutti i costi fa scatenare il meccanismo dell'insonnia. L'insonnia finisce per odiare il letto e magari si addormenta più facilmente in poltrona o sul divano. Ma questi sonnelli extranotturni rubano le ore al sonno regolare.

Non dormendo regolarmente di notte, aumenta lo stato di depressione e di ansia che... fanno aumentare l'insonnia.

Ed ecco i consigli del prof. Baldissera: - Riservare per le due-tre ore che precedono l'andata a letto delle attività piacevoli, rilassanti, in modo da rompere il ritmo dello "stress" quotidiano.

Evitare caffè, tè, bevande a base di caffeina prima di coricarsi anzi astenersi da queste a partire da diverse ore prima dell'andata a letto.

- Usare il letto per dormire o per gli incontri sessuali, e quindi non per mangiare, leggere o guardare la televisione.

- In attesa di appisolarsi non rivoltarsi nel letto e se il sonno tarda a venire, alzarsi e fare qualcos'altro.

- Svegliarsi sempre alla stessa ora.

- Evitare il psolone pomeridiano, anzi per gli insonni è vietato.

- Tutti i sonniferi, se assunti continuamente, anche

solo per qualche settimana, perdono la loro efficacia. Quindi quando occorre e se prescritto dal medico occorre farne un uso saltuario.

- Non prendere mai una pillola per dormire a notte inoltrata (una notte in bianco non è poi il finimondo); attendere pazientemente la mattina e senza fare il psolone pomeridiano, prenderla un'ora prima di andare a letto.

Francesco Moré

Italia dei fantasmi

È il libro di Giorgio Harold Stuart, uscito di recente, Giugno 1988, presso l'Editrice Grafica L'Etruria di Cortona.

L'autore è uno scozzese di nascita ma italiano di crescita che vive a Montepulciano, noto dovunque per la sua cultura e per la sua esperienza in agraria, giornalismo, premi ricevuti e per lo studio del paranormale.

esperienze, anche se non tutte spiegabili scientificamente. Sono voci misteriose, tesori nascosti, fuochi fatui, sedute sconvolgenti, mostri ecc. che la scienza oggi riesce a captare o a spiegare, cosa che fino ad oggi non era possibile e in avvenire saranno alla portata di tutti. Basterebbe ascoltare in diretta o in registrazione le voci dell'aldilà per essere certi della indi-

GIORGIO HAROLD STUART

Italia dei fantasmi

La prima mappa dei fantasmi



EDITRICE GRAFICA L'ETRURIA

In questa sua ultima pubblicazione si leggono oltre 50 narrazioni di avvenimenti in Italia che fino ad ora si chiamavano fantasmagorie, allucinazioni, spettri, ombre, apparenze, illusioni ecc. ma che oggi risultano certamente realtà.

scutibilità di certi fenomeni, a nostro conforto e speranza.

Leggendo questo libro pertanto non ci resta che apprezzare quanto vi si può leggere ed esserne grati a chi l'ha scritto.

D. Bruno Frescucci

S Margherita s.a.s.

SUPERMERCATO DUEMILA

Specialità alimentari

Consegne a domicilio

Cortona - Via Nazionale, 10 - Tel. 62150

CHI SALE E CHI SCENDE



Il Presidente Terziani

Nessuno meglio di lui potrebbe recitare questo refrain: Sto parlando del Campionato Terziani Presidente del Monteverchi Calcio e pro-

prio mentre l'Arezzo scendeva ingloriosamente in C1 il suo Monteverchi anche se faticosamente e cioè con un improbo spargimento di Massese seppur dopo aver guidato in testa un logorante campionato.

Crede proprio che la soddisfazione per Terziani sia doppia proprio perché ha visto trionfare quelle sue idee che erano state bocciate ad Arezzo.

Tuttavia in questo momento di gloria un messaggio vorrei mandare a questa società e cioè vorrei dirgli che dopo i naturali entusiasmi iniziali non ci pare la Società Monteverchina così come è predisposta (anche se ha trovato un ottimo allenatore in Fogli) sia idonea ad affrontare un campionato di quella levatura, e neppure il contorno ci appare sufficientemente predisposto.

Buon lavoro quindi Terziani perché c'è da rimbeccarsi le maniche.

Per parlare con Terziani ci siamo andati nel giorno del Pareggio con la Carrarese che la costringeva appunto al faticoso spargimento con la Massese.

Ci ha comunque ricevuti con la consueta gentilezza e cortesia.

RICORDI DEL G.S. CORTONA

Feci un provino al Parterre e fui bocciato

Ho cercato, mi invano, di ricordarmi l'anno, anche se in via approssimativa, ma invano. Forse nel 1935.

L'U.S. Arezzo era scomparsa. Avevo giocato con l'allenatore-presidente Aramis Marchionni (con le maglie arancioni dell'U.S. Arezzo) con la Littoria e mi stavo approntando ad andare ai giochi universitari di Bologna (i famosi Littoriali) con il Guf di Firenze quando fui chiamato dal presidente del Cortona ad un "provino" per la sua squadra militante, credo, nel campionato U.L.I.C. aretino.

Ricordo solo la presenza in campo. Giocavo all'attacco. Mezzo destro. Giocai 90'. Forse non bene. Ero studente universitario di legge, a Firenze, ed ero stato impegnato nelle difficili partite di "facoltà", in attesa dei Littoriali di Bologna (1936).

Non mi ricordo esattamente come andò. Ricordo solo il campo, al "Parterre" di Cortona e poi una decina di persone che non mi fecero grandi accoglienze, alla fine.

Non fui "preso" quindi e fui bocciato. Successivamente, senza provino, andai alla "Bibbinese" insieme a Tonino Scartoni, altro "amaranto" ancora in gamba della discolta società aretina. fuo-

ri, ormai, dal campionato ufficiale.

Feci, come mezzo sinistro, un ottimo campionato. Peccato! Come articolista e collaboratore odierno avrei potuto fare miglior figura come "vecchia gloria cortonese".

Con un caro amico di Camucia, invece, giocai nella squadra amaranto (riserve) nel campionato 1933-1934 (mi sembra) dopo quattro presenze in prima squadra contro la Massese (in trasferta) e le due partite con il Piombino di andata e ritorno e la sconfitta casalinga contro la Lucchese.

Parlo di Bernardini Amos (classe 1914) centro attacco di grande stile e personalità, poi capo stazione. Ambidestro senza il gioco di testa.

Ritornai, una domenica, dopo la guerra, nel 1945, a Camucia, nel campo della Fiera o del Mercato (mi sembra) con una squadra raccogliatrice di aretini, di amici, di sportivi. Mi ricordo il camion che ci portò al campo sportivo. C'era Pignatelli I° che ci guidava in questa che era una partita di amicizia, di ricostruzione morale e materiale dello sport post bellico. Si perse 3-2. Mi spogliai in casa di Amos Bernardini. Non mi ricordo nulla della partita se non il pessimo terreno di

Bruno Pichi

DOPO MONTEVARCHI-CARRARESE

AL BRILLI PIERI

comunque tutto è stato rimandato a domenica prossima e credo che ce la possiamo fare con la Massese.

Crede che il Monteverchi sia in C1 e quindi dovrebbe esserci il prossimo anno un grande derby: Arezzo-Monteverchi. C'è cosa occorre a questo Monteverchi per giocare in C1 e questo derby Arezzo-

Monteverchi ha un significato particolare per lei?

Ma, no no, questo Monteverchi deve fare un campionato, non deve giocare solo con l'Arezzo; perciò non credo che noi imposteremo la squadra per giocare soltanto con l'Arezzo, ma bensì per fare un campionato decoroso; solo questo.

Vi mancano dei giocatori, senza dubbio per affrontare un campionato diverso, cioè un campionato di C1 che sarà molto più duro e anche molto più dispendioso. Vi siete fatti delle idee oppure aspettate che termini ancora questo campionato?

Ma, noi le idee ce le siamo già fatte, ci siamo già mossi in diverse direzioni; purtroppo questi 8 giorni ci rimandano qualche conclusione; sicuramente al momento in cui sapremo con precisione il nostro futuro campionato, ci muoveremo in modo giusto per organizzare una squadra capace di rimanere in serie C1.

Auguri di buon campionato a Monteverchi e Arezzo



Un momento dell'incontro Monteverchi Carrarese

PALLAVOLO CORTONA

con la conquista della C1 nuovi problemi si sono presentati alla Società

Dopo aver conquistato nel 10° Anniversario della sua fondazione la prestigiosa sedria C1 la compagine locale di pallavolo ha disputato la "supercoppa", una manifestazione che prevedeva la partecipazione anche di squadre di categoria superiore e che in sostanza comprendeva le migliori classificate di varie serie.

La nostra squadra aveva cominciato bene con una vittoria 3-2 fuori casa contro lo Scandicci; aveva quindi perso in casa con il Calenzano 3-2, dopodiché ha perso entrambi gli incontri di ritorno. C'è da notare che il Calenzano il prossimo anno giocherà in B2 e tutto sommato, nonostante questo, la differenza in campo non è parsa tanto grande.

È stata comunque un'esperienza positiva che ha permesso di verificare, se mai ce ne fosse stato bisogno il buon livello della nostra squadra e forse con un pizzico di grinta in più che è mancata forse per l'appagamento derivante dal buon esito del campionato si sarebbe potuto ottenere di più.

Di certo il problema più importante che si presenta adesso a questa società è quello finanziario. Il prossimo campionato sarà impegnativo sotto tutti i punti di vista e la squadra non ha ancora la sicurezza dello sponsor per il prossimo anno e questo complica innanzitutto la campagna acquisti, e le iniziative che si erano prospettate

Riccardo Fiorenzuoli



RUBRICA CINEMATOGRAFICA

a cura di Romano Scaramucci

SAPEVATE CHE...

Uno dei film da considerare a pieno titolo fra quelli storici è senza dubbio "Gilda" tanto è vero che ne è stata murata una copia in un luogo segreto nei pressi delle Ande, perché sia tramandato ai posteri. Grande film, grande interprete: come scordare Rita Hayworth diventata sexy-symbol per un'intera generazione a cavallo tra gli anni '40 e '50. Il battito cardiaco della Hayworth fu addirittura inciso su disco per i suoi fans. Ma di cuori ne dovevano battere, per lei, davvero molti se è vero che il suo compagno fece tappezzare di microfoni il camerino del set, dove Rita girava, per ascoltare le conversazioni con il co-interprete Glenn Ford.

ANDIAMO A VEDERE all'arena del Parterre di Cortona il 27 luglio 1988

UN FILM AL MESE

VORREI CHE TU FOSSE QUI! - 1987 - regia di David Leland con Emily Lloyd, Tom Bell, Jesse Birdsall - Una volta tanto segnaliamo un film non italiano, non per "tradimento", ma per la scelta del cinema italiano che è quella di trascurare la programmazione nei mesi estivi con la conseguente mancanza di titoli importanti. La storia del film si svolge nell'Inghilterra degli anni '50 ed ha come protagonista una sedicenne che vive con il padre che la trascura. La giovane cerca inutilmente di supplire la mancanza d'affetto in tutti i modi, disperatamente, affidandosi a persone sbagliate. Resterà delusa e scottata da questa triste esperienza. Film buono, premiato a Cannes nel 1987, adatto ad un pubblico adulto.

ottica

Contattologia

Ferri & C

Controlla sempre la tua vista

CORTONA Via Nazionale, 27

CAMUCIA Via Matteotti, 43

Santuario di Santa Margherita

CORTONA



RISTORANTE "IL CACCIATORE"

di Vinciarelli Enzo



Via Roma, 11/13 - Tel. 0575-603252 - 52044 Cortona (Ar)